

## Favoriamo l'integrazione

In passato la nostra nazione Italia è stata terra di emigrazione verso gli Stati Uniti d'America, America latina e Nord Europa, alla ricerca di un lavoro sicuro che non esisteva in Italia alla fine della prima guerra mondiale. I nostri emigrati si sono impegnati in quei paesi, aumentando il livello dell'economia.

Accanto a questa positività, c'è stato anche la negatività causata dalla delinquenza, traffico commerciale del contrabbando.

Oggi invece l'Italia è diventata una delle nazioni più industrializzate del mondo e quindi appetibile da parte dei cittadini dell'est europeo che si trovano in condizione di povertà, dopo il regime comunista. Arrivano numerosi in Italia da quelle nazioni e sono testimoni le tante ragazze, residenti nella mia città, che svolgono il lavoro di badante presso gli anziani. Questa categoria non sono solo delinquenti e stupratori, ma aiutano la nostra nazione a crescere con il proprio lavoro.

Accanto a questa, esiste l'altra categoria che senza lavoro, delinque direttamente o costretta dagli altri, dietro compenso.

Penso, che se a volte succedono fatti delittuosi addebitabili agli stranieri presenti sul nostro territorio, anche noi italiani siamo colpevoli, perché, non favoriamo l'integrazione. Spesso sui giornali vengono solo riportate le violenze degli stranieri, ma ci sono anche quelle compiute dagli italiani. Io stessa sono amica di una ragazza ucraina, una ragazza tranquilla e simpatica allo stesso modo delle mie amiche italiane.

Termino, augurando, a tutti quelli che avranno l'opportunità di leggere questo mio articolo, di operare nel proprio piccolo, a favorire l'integrazione con gli stranieri, non fidandosi delle apparenze, e nemmeno giudicando superficialmente la nazione da cui provengono, perché ogni individuo ha una propria personalità, un proprio pensiero da rispettare qualunque sia la sua estrazione.

*Mariangela Spada*